



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 14/01/2015

Articoli pubblicati dal 14/01/2015 al 14/01/2015

Donna di 75 anni, alla guida di una seicento, percorre 10 chilometri nel senso sbagliato

CONTROMANO IN A8: DUE INCIDENTI, QUATTRO FERITI

— DONNA DI 75 ANNI, ALLA GUIDA DI UNA SEICENTO, PERCORRE 10 CHILOMETRI NEL SENSO SBAGLIATO —

Contromano in A8: due incidenti, quattro feriti



ieri una donna di 75 anni ha guidato contromano sull'autostrada Milano-Laghi per oltre dieci chilometri, provocando due incidenti: il primo all'altezza dello svincolo di Busto Arsizio; il secondo poco prima di Legnano, quando con la sua Fiat Seicento si è scontrata contro una Nissan. Quattro in totale i feriti, la più grave dei quali è proprio la 75enne. L'autostrada è stata parzialmente chiusa per poco meno di due ore.

L. Crespi a pagina 32

pubblicato il 14/01/2015 a pag. 1; autore: Luca Crespi

rimando al servizio

Cronaca

INCENERITORE ACCAM. NEANCHE PIÙ U NEURO

Farisoglio: non salveremo il bilancia e non ci interessa il revamping

Inceneritore Accam Neanche più un euro

Farisoglio: non salveremo i bilanci e non ci interessa il revamping

CASTELLANZA - «Fra le grandi sfide che il Varesotto dovrà affrontare nel 2015 c'è la questione Accam, ma è una partita che Castellanza non giocherà». Non usa tanti giri di parole, il sindaco **Fabrizio Farisoglio**, sul fronte della crisi del termovalorizzatore di Busto Arsizio. Con la sua solita schiettezza, assicura che «la nostra città non ci metterà più un ghello, né per coprire le perdite né per il milionario progetto di revamping». Tiene poi a puntualizzare: «Non lo dico ora che da più parti sorgono dubbi sull'opportunità di nuovi investimenti in questo impianto. Lo avevo già detto un anno fa, in tempi non sospetti». Insomma, l'amministrazione targata Lega Nord-La Città Libera, in scadenza fra un anno e mezzo, non è ondivaga ma coerente: «Del resto - afferma Farisoglio - i termovalorizzatori nascono e muoiono. Mi domando perché dobbiamo mantenerli in vita per forza di cose». Una posizione che non deve stupire: in questi anni la giunta in carica si è distinta per avere sempre assunto decisioni in maniera del tutto autonoma, senza farsi trascinare dagli umori popolari e tanto meno dalla volontà degli altri Comuni. Tanto più in questo ambito, che vede gli amministratori castellanzesi in prima linea per lasciarsi definitivamente alle spalle l'inceneritore. A fare la voce grossa è il vice sindaco **Luca Galli**: «Accam va chiuso e non se ne parli più - sbotta - Che senso ha tenerlo aperto per fargli smaltire anche i rifiuti che provengono da lon-

tano, magari dal sud Italia, pensando sulle tasche dei soci e con finanziamenti sovracomunali?». Di qui la scelta di non investire più un euro nell'impianto, «a prescindere da cosa decideranno gli altri. Non è accettabile che dobbiamo sottrarre fondi al nostro bilancio per Accam quando il patto di stabilità non ci consente nemmeno di asfaltare le strade». Già, ma anche Castellanza conferisce spazzatura nell'inceneritore di Busto: «E' vero, ma nulla ci vieta di rivolgerci ad altri operatori che praticano prezzi migliori, più concorrenziali di un impianto nel quale si continuano a buttare soldi pubblici». Anche Galli è coerente con quanto dichiarato un anno fa a *Prealpina*: «E' la stessa legge a stabilire la chiusura di Accam - aveva detto - se una società come questa continua ad avere i bilanci in rosso da almeno tre anni, va chiusa. Non vedo, quindi, perché continuare a parlarne. Finiamola qui e seguiamo altre strade». Il che, a distanza di mesi dall'avvio della nuova raccolta differenziata col sacco munito di microchip, significa produrre meno rifiuti. Il vice sindaco spiega infatti che «il futuro è proprio quello anticipato da Castellanza con la riduzione della frazione secca: separare meglio la spazzatura, producondone il meno possibile, per non dover smaltire negli inceneritori e nelle discariche. Sono certo che, visti i risultati ottenuti, raggiungeremo in futuro il 75 per cento di rifiuti riciclati». Castellanza ha fatto scuola.

Stefano Di Maria



pubblicato il 14/01/2015 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

La polemica

MENO INDIFFERENZIATA, MENO GUADAGNO. OPPOSIZIONI ANCORA ALL'ATTACCO SUI RIFIUTI**LA POLEMICA****Meno indifferenziata, meno guadagno
Opposizioni ancora all'attacco sui rifiuti**

CASTELLANZA – Ammettendo il successo del sacco munito di microchip, che ha comportato una notevole diminuzione dei rifiuti indifferenziati, Pd-Amiamo Castellanza e Impegno per la Città bocchiano comunque l'iniziativa: «Se i sacchi determinano una spesa di 80mila euro, è di fatto vanificato il guadagno della riduzione dello smaltimento del secco – replicano al capogruppo della maggioranza **Paolo Porro**, il quale ha rimarcato l'efficacia del nuovo sistema di raccolta - La riduzione dell'indifferenziata ha un buon impatto ambientale ma scarso sul portafoglio: quel poco che si recupera dev'essere speso per la gestione dei sacchi. I cittadini, dunque, non avranno alcun taglio di tariffa».

Le due opposizioni ritengono che «a parte i numeri, non danno ragione all'amministrazione le sciocchezze imprecise che, da troppo tempo, ci sentiamo propinare durante le commissioni e i consigli comunali... Non è mai stata messa in discussione la validità del servizio: è sempre stato ribadito che avrebbe dato i risultati ottenuti. Quello che si è sostenuto era che si poteva, come altri Comuni hanno fatto, raggiungere gli stessi obiettivi informando, responsabilizzando e coinvolgendo i cittadini». Infine viene giudicato «da campagna elettorale» l'annuncio che i sacchi col microchip in eccedenza (ovvero chiesti in più dalle famiglie) non saranno pagati 3 euro bensì 30 centesimi.

S.D.M.*pubblicato il 14/01/2015 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria***Politica locale**

Info su Facebook

AMIANTO, ARPA NON C'ENTRA. LA COPETENZA È DELL'ASL**INFO SU FACEBOOK**

Amianto, Arpa non c'entra La competenza è dell'Asl

CASTELLANZA - L'Arpa non c'entra. L'Asl sì, eccome.

Un castellanzone, il trentenne **Claudio Berghi**, ha realizzato su Facebook una pagina informativa per facilitare lo smaltimento di eventuali lastre di eternit sul territorio. La pagina "amiantougualetumori", però, contiene una inesattezza di base, che può condizionare le azioni di molte persone.

Da Arpa è partita la precisazione che volentieri pubblichiamo, con l'invito al trentenne ad aggiornare il suo schema per dare indicazioni il più corrette possibile.

«Arpa non è l'ente competente in materia di amianto», si precisa dalla sede lombarda.

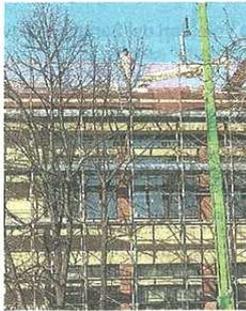
Le normative puntualizzano la pericolosità dell'amianto da un punto di vista sanitario, affrontando la tutela e protezione dei lavoratori e della salute pubblica. Di conseguenza, in Lombardia si fa riferimento all'Asl, cui competono l'approvazione dei piani di lavoro per la rimozione/messa in sicurezza e bonifica di manufatti in amianto; i relativi controlli; il rilascio della certificazione di avvenuta

bonifica; la mappatura dei manufatti tramite segnalazione dei proprietari degli immobili (con i Comuni); indagini diagnostiche sui lavoratori esposti. La Direzione Sanità della Regione ha previsto di recente criteri per le sanzioni sulla mancata denuncia di manufatti d'amianto.

Arpa non ha competenze specifiche. Solo il Piano Regionale

Amianto Lombardia del 2005, all'art. 2.1 assegnava all'Arpa Lombardia la mappatura delle coperture in cemento-amianto. Imponendo un telerilevamento aereo su alcune aree della regione. L'attività si è conclusa nel 2008 ed è stata aggiornata nel 2013.

All'Agencia spettano i controlli sulle discariche di cemento amianto in quanto impianti in Autorizzazione Integrata Ambientale. Di fatto, sul territorio lombardo, gli impianti di discarica appositamente creati sono due: uno è in attività (Ecoeternit a Montichiari in provincia di Brescia), l'altro è al momento inattivo ed era gestito da Profacta, a Brescia città.



La rimozione dell'amianto da una scuola di Busto (Blitz)

Cronaca

pubblicato il 14/01/2015 a pag. 29; autore: non indicato

IN AUTOSTRADA CONTROMANO: 4 FERITI

Settantacinquenne guida per oltre 10 chilometri sulla carreggiata sbagliata e provoca 2 incidenti

In autostrada contromano: 4 feriti

Settantacinquenne guida per oltre 10 chilometri sulla carreggiata sbagliata e provoca 2 incidenti

LEGNANO - Almeno dieci chilometri contromano sulle Milano-Laghi, un primo incidente provocato poco a nord dello svincolo di Busto Arsizio, e un altro poco prima di Legnano. Il bilancio finale è di quattro feriti: il più grave è grave è proprio lei, la donna di 75 anni che ieri a partire dalle 13 e qualche minuto è stata protagonista di un quarto d'ora da brivido iniziato forse allo svincolo di Gallarate e finito con un frontale sul territorio di Cerro Maggiore. Ieri sera la donna era ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Legnano. Dopo l'incidente aveva perso conoscenza, allo stato per ricostruire i fatti ci sono quindi solamente le testimonianze dei tanti automobilisti che l'avevano incrociata e le immagini delle telecamere.

Difficile capire se la donna abbia imboccato contromano l'autostrada dei Laghi, oppure se abbia fatto inversione in un secondo momento. Di certo la sua **Seicento blu** era stata avvistata per la prima volta tra gli svincoli di Busto Arsizio e Gallarate. L'auto viaggiava sulla carreggiata nord, ma diretta verso Milano. La donna al volante andava a bassa velocità e teneva prudentemente la "sua" destra, ma così facendo si trovava a occupare la corsia di sorpasso di chi era diretto a Varese. Fortunatamente erano le 13, e l'autostrada non era particolarmente

IN PILLOLE

Un quarto d'ora da roulette russa

ORE 13 Le prime segnalazioni al 112 sono arrivate poco dopo le 13: «C'è un'auto che viaggia contromano sulla Milano-Laghi».

ORE 13.08 Tra gli svincoli di Busto Arsizio e Gallarate il primo incidente che provoca 2 feriti: un camion e un'auto si scontrano per evitare la Fiat Seicento che continua il suo viaggio verso Milano.

ORE 13.18 Sul territorio di Cerro Maggiore la Seicento blu si schianta contro una Nissan. Altri due i feriti, la più grave è la conducente 75enne della Fiat.

ORE 15 terminate le operazioni di soccorso, tutte le corsie sono riaperte al traffico.

trafficata. Ma otto minuti dopo la piccola Fiat era già quasi allo svincolo di Busto Arsizio, ed ecco il primo incidente: un'automobilista si trova di fronte l'utilitaria, sterzando per evitarla finisce contro un camion. I due mezzi si fermano sulla carreggiata: due uomini di 33 e 61 anni, sono soccorsi dagli equipaggi delle ambu-



lanze della Croce Rossa di Busto Arsizio. Nessuno dei due è ferito in modo grave, entrambi sono comunque trasportati al pronto soccorso per ulteriori accertamenti.

A quel punto al comando della polizia stradale era già scattato l'allarme rosso: bisognava bloccare l'auto prima che capitassero altri incidenti, il

rischio che qualcuno si facesse male sul serio era elevatissimo. Tutte le pattuglie a disposizione sono state spedite sulla carreggiata nord con l'intento di intercettare l'utilitaria, che come testimoniato dalle telefonate che arrivano alla centrale operativa del 112 continuava la sua corsa verso Milano. Non ce n'è stato il tem-

po, dopo aver evitato per puro caso una serie di auto, alle 13.18 sul territorio di Cerro la Fiat si trova davanti una Nissan Micra guidata da un uomo di 33 anni. Quello prova a evitarla sterzando a destra, la manovra basta per evitare un frontale devastante: colpita sul fanale anteriore sinistro, la Micra si ferma sulla corsia di mezzo, mentre la Fiat carambola tutto intorno per poi bloccarsi di traverso su quella di sorpasso. Protetto dagli airbag, il 33enne ne esce contuso ma tutto sommato in buona salute.

La donna invece è in condizioni molto più gravi: subito sedata da un equipaggio della Croce Rossa di Busto, durante il trasporto in ospedale perde conoscenza. Ieri sera le sue condizioni erano stabili, ma era ancora troppo presto perché potesse essere dichiarata fuori pericolo.

Tra le operazioni di soccorso e la rimozione delle auto incidentate, le due corsie della carreggiata nord sono state chiuse fino alle 15.

Per un'ora e mezza, sull'autostrada si sono quindi registrate code in entrambe le direzioni. Verso Varese perché mezzi pesanti e non erano incollati sull'unica corsia rimasta percorribile, e verso Milano per i curiosi che alla vista dei lampeggianti non potevano fare a meno di rallentare.

Luigi Crespi

pubblicato il 14/01/2015 a pag. 32; autore: Luca Crespi

Cronaca

LA POLIZIA VISIONERÀ I FILMATI DEGLI SVINCOLI

Resta da chiarire come abbia fatto la donna ad arrivare fino a Cerro Maggiore

La polizia visionerà i filmati degli svincoli

Resta da chiarire come abbia fatto la donna ad arrivare fino a Cerro Maggiore

LEGNANO - Tre chilometri di coda da Milano verso Varese, poco meno di un chilometro da Varese verso Milano. In mezzo, quel che restava della Seicento accartocciata dopo il frontale. Se nessuno ci ha lasciato al pelle, è stato un miracolo: oltre dieci chilometri contromano su una delle autostrade più trafficate d'Italia non sono uno scherzo, la piccola Fiat blu che si è schiantata mentre sulla carreggiata nord viaggiava verso sud avrebbe potuto combinare un vero disastro. Ma come è stato possibile che la donna abbia imboccato la **Milano-Laghi** al contrario? In un primo momento ieri era parso che tutto fosse riconducibile a un'errata manovra allo svincolo di

Gallarate: ignorando tutti i segnali di alt, mentre si trovava sullo svincolo la donna si era infilata dove non doveva, e da l'aveva continuato a procedere dritta tenendo la destra in attesa di trovare la sua strada. Con il passare delle ore, però, le testimonianze sono diventate più numerose e contraddittorie. Forse la donna era entrata in autostrada prima di **Gallarate** (ma allora, come avrebbe fatto superare lo sbarramento del pedaggio?); forse invece era già in autostrada, e diretta verso Varese avrebbe invertito la sua marcia senza rendersi conto di mettere a repentaglio la vita sua e di molti altri. Per avere qualche certezza in più, bisognerà aspettare qualche giorno. Il tem-

po perchè la donna possa riprendersi e raccontare la sua versione dei fatti, ma anche che la **Società Autostrade** consegni alla Stradale i filmati che ieri il comando di Busto Arsizio ha provveduto a chiedere. Il primo filmato a essere visionato sarà quello ripreso dalle telecamere di sicurezza che sorvegliano lo svincolo di Gallarate: se la Seicento blu è stata registrata tra le auto in entrata, allora la prima ipotesi si rivelerà quella corretta. Altrimenti gli agenti continueranno a cercare: per ricostruire l'esatta dinamica del mancato disastro, ma soprattutto per identificare l'eventuale "falla" che lo ha reso possibile e metterci subito una toppa.

L.C.



Soccorritori al lavoro sulle due corsie bloccate dopo l'incidente

pubblicato il 14/01/2015 a pag. 32; autore: Luca Crespi

Cronaca

In sole tre settimane "vola" la clip della giovane castellanese col rapper

GAIA GALIZIA E JOVANOTTI, VIDEO DA RECORD

In sole tre settimane "vola" la clip della giovane castellanese col rapper Gaia Galizia e Jovanotti, video da record

VARESE - In sole tre settimane ha sfiorato un milione e 400.000 visualizzazioni: merito anche dell'interpretazione della varesina **Gaia Galizia**, vista a X Factor 2013. Il video da record è quello di "Sabato", l'ultimo singolo di un grande nome della musica italiana: **Lorenzo Cherubini** in arte **Jovanotti**. La giovane di Castellanza, classe 1992, è conosciuta dal pubblico come cantante, ma stavolta ha dato prova anche del suo talento recitativo. Il popolare artista è anche diventato un suo follower su Twitter, mentre su Facebook i fan di Gaia sono quasi 80.000. Il videoclip, diretto da **Antonio Usbergo**, **Nicolò Celaia** e dal rapper **Salmo** è stato prodotto da YouNuts! & Lebonski, mentre il produttore esecutivo è **Sebastiano Pisciotto**. La vicenda è ambientata in un luna park di Novegro ed è accompagnata da un brano che dietro un ritmo e una melodia incalzanti nasconde un testo profondo.
Come hai conosciuto Jovanotti?

«L'ho incontrato sul set dopo essere stata contattata dalla YouNuts! Production. Anche se le sue scene sono state girate in una sera e le mie in quelle successive ho avuto modo di conoscerlo perché si è premurato di assistere ad alcuni girati».

È la tua prima prova di attrice?

«La mia prima esperienza di recitazione fu in quinta elementare, interpretavo Wendy in "Peter Pan". Non ho mai avuto la necessità o l'aspirazione di diventare attrice, ma mi è sempre piaciuto. In famiglia c'è già un attore, mio padre, che ci ha sempre spronati a metterci in gioco nelle varie arti».

Ci descrivi il tuo personaggio?

«La protagonista è una ragazza dalla doppia vita. Nel video la ragazza saluta il suo fidanzato, si cambia in un bagno e diventa la fidanzata evidentemente mascolina di una donna».

Vesna Zujovic

pubblicato il 14/01/2015 a pag. 41; autore: Vesna Zujovic

Attualità

Follia a Castellanza

CORRE IN CONTROMANO SULL'AUTOLAGHI. CAOS E INCIDENTI

Follia a Castellanza. Corre in contromano sull'Autolaghi. Caos e incidenti



È entrata in Autolaghi con la sua utilitaria imboccando la corsia in contromano. E per diversi chilometri ha seminato il panico tra gli automobilisti che se la sono trovata improvvisamente di fronte. Protagonista dell'assurda vicenda un'anziana del Milanese. Dopo aver provocato un primo incidente, per fortuna lieve, la donna si è schiantata frontalmente con un'altra vettura all'altezza di Castellanza. Ora è grave. VACCARO A PAGINA 31

pubblicato il 14/01/2015 a pag. 1; autore: non indicato

rimando al servizio

Cronaca

VA IN CONTROMANO SULL'A8. ANZIANA INNESCA FRONTALE

Momenti di paura in Autolaghi nel primo pomeriggio di ieri. Ha seminato il panico provocando due incidenti. E' gravissima

Va in contromano sull'A8 Anziana innesca frontale

Momenti di paura in Autolaghi nel primo pomeriggio di ieri
Ha seminato il panico provocando due incidenti. E' gravissima

Castellanza

PINO VACCARO

Ha viaggiato sull'autostrada in contromano per chilometri provocando due incidenti: Autolaghi da incubo per chi ieri pomeriggio si è ritrovato sul tratto in direzione nord intorno all'ora di pranzo tra Legnano e Gallarate. La macchina impazzita che si spostava tra le altre autovetture, sembrava più una scena surreale tratta da un film d'azione o da un telegiornale americano, piuttosto che qualcosa che stesse avvenendo per davvero sulla A8.

Le conseguenze potevano essere drammatiche, ben più devastanti degli effetti prodotti in pochi minuti di puro sbandamento. La signora che ha innescato la corsa al contrario sull'autostrada ha 78 anni ed è residente nell'hinterland di Milano. Pare non abbia mai accusato problemi di scarsa lucidità, ma è evidente che qualcosa ieri non è andato per il verso giusto.

Tornava a casa dalla spesa

Secondo una ricostruzione sommaria dell'accaduto, la pensionata, stava rientrando a casa dopo aver fatto la spesa. Per quale motivo abbia imboccato l'A8 in direzione di Varese resta un mistero. Fatto sta che intorno alle 13 tanti automobilisti, paralizzati dalla paura, si sono ritrovati faccia a faccia con la sua utilitaria che si spostava nella direzione sbagliata. Forse aveva capito che Milano era dall'altra parte e in un attimo è uscita dall'Autostrada, ma poi l'ha imboccata nel verso sbagliato. A quel punto è iniziata la folle corsa tra mille bolidi che le viaggiavano contro zigzagando per non prenderla in pieno. All'altezza di



Altra giornata nera

1. La donna ha provocato due incidenti durante la sua corsa contromano: uno, non molto grave, all'altezza di Gallarate. Il frontale con le conseguenze peggiori invece è stato all'altezza di Castellanza

2. La donna proveniva dall'Alto Milanese: forse un momento di scarsa lucidità l'ha spinto a imboccare l'A8 contromano.

Gallarate una macchina e un autocarro, nel tentativo di evitarla, si sono scontrate senza però riportare grandi conseguenze nell'impatto.

Traffico bloccato per ore

Ma la tensione si è fatta sempre più pesante. La corsa alla rovescia si è conclusa all'altezza dello svincolo di Legnano, dopo diversi minuti di terrore. Lo schianto

frontale con un'utilitaria è stato inevitabile. La donna, in gravi condizioni, è stata trasferita all'ospedale di Legnano. All'inizio il quadro clinico non sembrava essere così grave, ma con il trascorrere delle ore le sue condizioni sono purtroppo peggiorate. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Legnano e gli agenti della polizia stradale di Busto Arsizio. I vigili del Fuoco

hanno rimosso i mezzi coinvolti nei due separati incidenti. E hanno ripristinato le condizioni di sicurezza della strada, ma per ore il traffico è rimasto bloccato e il disagio per gli automobilisti è stato enorme.

La Polstrada stava vagliando le immagini delle telecamere per capire per quanti chilometri la signora avrebbe viaggiato in contromano. ■

pubblicato il 14/01/2015 a pag. 31; autore: Pino Vaccaro

Cronaca

"STRADE A PEDAGGIO? IN FUTURO SUCCEDERÀ SEMPRE PIÙ SPESSO"

Bogdan Fratini, esperto di trasporti, non ha dubbi. "Domani Pedemontana. Poi, forse, le superstrade. Le infrastrutture d'ora in avanti si faranno così"

«Strade a pedaggio? In futuro succederà sempre più spesso»

Bogdan Fratini, esperto di trasporti, non ha dubbi «Domani Pedemontana. Poi, forse, le superstrade. Le infrastrutture d'ora in avanti si faranno così»

CASTELLANZA
ANDREA ALIVERTI

«Pedemontana, senza pedaggio non sarebbe mai iniziata. In futuro abituiamoci a pagare pedaggi anche dove oggi non ci sono».

Non ci sono grandi alternative per Bogdan Fratini, ricercatore del Centro di ricerca sulla mobilità e i trasporti (Crmt) dell'università Liuc di Castellanza. Rispetto al rischio di un "effetto-BrebeMi" per Pedemontana quando sarà sottoposta a pedaggiamento, l'esperto ricorda che in futuro si dovrà sempre più pagare per utilizzare le grandi infrastrutture stradali.

«BreBeMi è scomoda»

«Su BreBeMi consideriamo anche che l'opera non è solo cara, è anche "scomoda" da utilizzare, però non esistono alternative al fatto che queste autostrade siano a pedaggio - sottolinea Fratini - anzi, potremmo aspettarci che altre "superstrade" possano venire trasformate in autostrade e sottoposte a pedaggio, soprattutto per quelle di cui si avvicina la scadenza "naturale" di grandi lavori di ristrutturazione».

Il discorso vale anche per la Tangenziale di Varese: «Già le tangenziali di Varese e Como nascono come opere "compensative" e non come il tronco principale dell'opera - ricorda Fratini - mai e poi mai si sarebbe arrivati ad iniziare Pedemontana se non si fosse pro-

spettata agli investitori privati la remunerazione del capitale investito. Piuttosto, dubbi possono esserci sull'effettiva aderenza delle previsioni di traffico, ovvero sulla redditività della stessa».

Intanto il 24 gennaio si inaugura, sia la tratta A di Pedemontana che la superstrada urbana Gazzada-Lozza, primo lotto della Tangenziale di Varese.

Il fattore oversizing

Per Fratini lo svincolo di Gazzada non rischia l'imbuto, nonostante sia stato per ora mantenuto ad una sola corsia, identico a quello che fino ad oggi fa defluire le automobili dalla A8 Milano-Varese alla strada provinciale 57 tra Gazzada e Lozza.

«Non credo che una tratta così breve possa avere un impatto significativo, tenuto conto che la tratta di Cantello è ancora in alto mare - spiega l'esperto del Crmt - Poi c'è da considerare un problema di "oversizing" nella progettazione di opere stradali ed autostradali negli ultimi quindici anni, che ha portato alla nascita di veri e propri mostri, con svincoli che occupano mediamente il quadruplo della superficie di uno equivalente del passato».

«Secondo la mia opinione, avere delle rampe di svincolo da 100 chilometri orari invece che 40, costringe ad itinerari più lunghi, in cui il guadagno di velocità è com-

pensato dal maggior percorso. Per non citare il maggiore consumo di suolo necessario. Ancora, rampe al 4% invece che al 10%, ovvero percorribili da biciclette e carrozzine, hanno senso in una infrastruttura autostradale?».

Insomma, il ridimensionamento dello svincolo di Gazzada, stabilito negli anni scorsi per venire incontro alle richieste del territorio anche se il nuovo progetto è ancora in attesa dell'approvazione del Cipe, «non dovrebbe essere un problema».

La stessa Tangenziale di Varese, secondo l'esperto, non dovrebbe essere chiamata a sopportare molto più traffico di quello che oggi già percorre la tratta Gazzada-Lozza.

Traffico sovrastimato

«Quasi tutte le autostrade europee degli ultimi anni sono state afflitte da una sovrastima del traffico - sottolinea il ricercatore della Liuc - Oggi lo stesso traffico viene sopportato da una strada a una corsia per senso di marcia, seppur con consistenti disagi».

«Resta comunque da considerare che per molti anni, e forse per sempre, l'opera rimarrà incompleta verso Mendrisio, perciò è difficile prevedere come muteranno le abitudini di spostamento soprattutto del traffico pesante, anche e soprattutto col fatto che i transiti dei mezzi pesanti nella Confederazione verranno limitati per legge a partire dal 2016, da un milione e 300 mila a 650 mila annui». ■



Mancano solo dieci giorni all'inaugurazione di tangenziale e tratta A

pubblicato il 14/01/2015 a pag. 9; autore: Andrea Aliverti

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Informazione redazionale

pubbl. il 13/01/2015 a pag. web; autore: redazione

LA SCUOLA AL PASSO CON I TEMPI: A CASTELLANZA NASCE IL NUOVO LICEO ECONOMICO

Scuola e formazione

L'idea del nuovo corso di studi presso "l'Istituto Fermi" di Castellanza sta diventando realtà! L'anno scolastico 2015/16 segnerà l'ingresso del "Liceo Economico Sociale" (LES).

<http://www3.varesenews.it/altomilanese/la-scuola-al-passo-con-i-tempi-a-castellanza-nasce-il-nuovo-liceo-economico-304058.html>

pubbl. il 13/01/2015 a pag. web; autore: redazione

LAVORI ALLA ROTATORIA, CHIUDE VIA DON TESTORI

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

Da lunedì 19 gennaio chiusa all'altezza dell'incrocio con via Cantoni per circa 15 giorni. Riapre il tratto di via Diaz tra via Borsano e via Cadorna

<http://www3.varesenews.it/busto/lavori-alla-rotatoria-chiude-via-don-testori-304112.html>

IL GIORNO

pubbl. il 13/01/2015 a pag. web; autore: non indicato

ANZIANA CONTROMANO LUNGO LA A8 TRA GALLARATE E CASTELLANZA: DOPPIO INCIDENTE, LEI È GRAVE

Cronaca

E' ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Legnano la donna di 77 anni che questa mattina intorno alle 13 alla guida della sua auto ha percorso contromano il tratto di autostrada A8 tra Gallarate e Castellanza, causando due incidenti.

<http://www.ilgiorno.it/contromano-autostrada-1.573229>



pubbl. il 13/01/2015 a pag. web; autore: non indicato

ENTRA CONTROMANO IN AUTOSTRADA E PROVOCA DUE INCIDENTI

Cronaca

<http://www.legnanonews.com/news/63/44485/>

pubbl. il 13/01/2015 a pag. web; autore: non indicato

TORNA CASTELLANZATEATRO CON IL MUSICAL "TUTTO MOLTO GRECO!"

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Castellanza il 17/01/15

<http://www.legnanonews.com/news/12/44481/>



Regione

pubbl. il 13/01/2015 a pag. web; autore: Giuseppe Goglio

DOVE I PAESI CI CREDONO, I PROGETTI PARTONO, E LA VALLE OLONA STA A GUARDARE

Ecomuseo

Dal Serio al Mincio, lavoro di squadra e capacità progettuali raccolgono l'interesse, e i finanziamenti, della Regione

http://www.valleolona.com/notiziario/2015/201501/150113_regione_parchi.html

L'Inform@zione

GRANDE SPAVENTO IN AUTOSTRADA

pubbl. il 13/01/2015 a pag. web; autore: non indicato

CONTROMANO IN AUTOSTRADA. DUE INCIDENTI SULL'A8

Cronaca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00907.aspx?arg=1050&id=18452>

La Provincia

Il quotidiano di Como online

Tragedia sfiorata sulla A8 tra Legnano e Castellanza. Due feriti. Lunghe colonne

pubbl. il 13/01/2015 a pag. web; autore: non indicato

IN CONTROMANO IN AUTOSTRADA SI SCHIANTA CONTRO UN CAMION

Cronaca

Ha imboccato l'autostrada contromano ed è andata a schiantarsi contro un camion. Ha dell'incredibile l'incidente avvenuto questo pomeriggio sulla A8 tra Castellanza e Legnano.

http://www.laprovinciadicomio.it/stories/Cronaca/in-contromano-in-autostradasi-schianta-contro-un-camion_1099289_11/

La Provincia di Varese.it

pubbl. il 13/01/2015 a pag. web; autore: non indicato

LA VALLE DA GUSTARE FA GOLA A EXPO

Ecomuseo

All'interno del progetto dell'Ecomuseo della Valle Olona, esce una guida sulla gastronomia dei paesi nati sulle sponde dell'Olona

http://www.laprovinciadivarese.it/stories/Cronaca/la-valle-da-gustare-fa-gola-a-expo_1099255_11/

pubbl. il 13/01/2015 a pag. web; autore: Pino Vaccaro

CONTROMANO IN AUTOSTRADA GRAVE INCIDENTE SULL'A8

Cronaca

Terribile schianto all'altezza di Castellanza: l'auto che procedeva nel senso sbagliato ha terminato la sua corsa contro un'altra vettura. Traffico paralizzato

http://www.laprovinciadivarese.it/stories/Cronaca/contromano-in-autostradagrave-incidente-sulla8_1099266_11/



pubbl. il 13/01/2015 a pag. web; autore: redazione

AGGIORNAMENTO SULLA VIABILITÀ PER LAVORI A CASTELLANZA

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/istituzioni/37935-aggiornamento-sulla-viabilita-per-lavori-a-castellanza>

pubbl. il 13/01/2015 a pag. web; autore: redazione

CASTELLANZATEATRO PROPONE IL MUSICAL "TUTTO MOLTO GRECO!"

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.assesempione.info/index.php/cultura/teatro/37924-castellanzateatro-propone-il-musical-tutto-molto-greco>



L'IMPERIZIA

pubbl. il 13/01/2015 a pag. web; autore: r.w.

CONTROMANO SULL'A8: DUE SCHIANTI

Cronaca

Anziana imbrocca l'Autolaghi dalla parte sbagliata e provoca due incidenti a Busto e tra Castellanza e Legnano. Quattro feriti non gravi

<http://www.prealpina.it/ricerca/canaleArticolo.plp?id=3984532>